



C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 6 DEL 13-04-2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL D.U.P. (NOTA DI AGGIORNAMENTO) 2021-2023 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2021-2023.

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di aprile alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, **in modalità VIDEOCONFERENZA**, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica (in diretta streaming sulla Pagina "*facebook*" del Comune di Londa).

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti in videoconferenza n. 11 e assenti n. 0:

CUORETTI TOMMASO	P	BUZHELAJ FATJON	P
MONCINI RICCARDO	P	ARDITI PAOLO	P
VIZZAI DI ANGELO	P	CAGNACCI BARBARA	P
INNOCENTI MARCO	P	TACCINI LOREDANO	P
GORI GABRIELE	P	CAROVILLANO ROBERTO	P
PONDI ERICA	P		

Risultano presenti in videoconferenza i seguenti Assessori esterni:

CURZOLI ELISA	P
----------------------	----------

Assume la presidenza INNOCENTI MARCO in qualità di PRESIDENTE con la partecipazione del Vice Segretario Comunale DOTT. FONTANI MORENO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



Il Vice Segretario illustra tecnicamente il punto.

Sindaco: non sono state aumentate le tasse probabilmente anche per scelte fatte da questa amministrazione per raggiungere una maggiore stabilità finanziaria.

Il Sindaco legge poi un documento per la verbalizzazione il cui testo è il seguente:

“Nonostante la pandemia abbiamo lavorato per completare ed iniziare il maggior numero di lavori possibili in questo 2021 allo stesso modo abbiamo lavorato nella speranza che con l’attenuarsi della situazione pandemica si possa tornare a parlare di promozione del territorio ed ad organizzare eventi.

Come avete potuto osservare sono quasi ultimati i lavori del marciapiede su Via Roma ,,,,mancano soltanto alcune rifiniture riguardanti la segnaletica ed il verde pubblico che saranno effettuati nelle prossime settimane.

Un lavoro importante per il paese in cui abbiamo creduto e che abbiamo portato a termine con un ottimo risultato questo lavoro seguiranno nei prossimi mesi altre 3 opere importanti sempre per via Romail completamento dei posti auto davanti al Materassi, la realizzazione di una nuova pensilina TPL di fronte alla scuola e l’installazione di una colonnina di ricarica per auto elettriche.

Sempre su via Roma siamo in trattativa con la ASL per il completamento del nuovo distretto locale sanitario che sarà accolto nei locali ancora non ristrutturati del centro polivalente . l’accordo prevede che i lavori verranno fatti direttamente dall’ASL la quale poi recupererà la somma investita a sconto affitto.

Per quanto riguarda il projet financing che permetterà la sostituzione di tutte le lampade del comune di Londa con luci a led, con l’approvazione del bilancio di previsione di quest’oggi gli uffici potranno procedere alla firma dell’accordo con la ditta e dare avvio ai lavori.

Per quanto riguarda publicacqua e OPEN fiber in questa primavera saranno completati i lavori di ripristino manto stradale di dei tratti interessati dai lavori ...in particolare tutto il tratto dal Ponte fino alla fine di Via di Case Nuove.

Sempre Publicacqua sta per iniziare i lavori di fognatura sulla SP 556 da poco prima di Londa fino a contea collegando l’impianto fognario al collettore di Aschieto.

Sempre in ottica fognature in questo 2021 verrà realizzato il tratto fognario in sponda sinistra del lago, lavoro che permetterà di collegare alla rete fognaria tutte le abitazioni di Via della Costituzione. Un’opera importante perché propedeutica ai lavori di riqualificazione al Lago di Londa.

Un’altra opera importante sarà realizzata dal consorzio di Bonifica che ha stanziato nel PAB 30.000 euro per la realizzazione di una soglia di fondo sul torrente moscia prima della briglia . seconda tranche di lavori , dopo la ripulitura sponde e rimodellazione sponde dell’anno scorso, che mirano a riqualificare anche questa risorsa del nostro paese . il nostro obiettivo successivamente è attrezzare le sponde del lago con attrezzature atte alla fruizione per le persone e d i turisti....in quest’ottica vogliamo informare il consiglio che è intenzione di questa amministrazione realizzare un progetto di recupero percorso fluviale che partendo da sotto il portichino, passando dal ponte romano giunga fino all’invaso del torrente Moscia.

Per quanto riguarda la Scuola oltre a vari bandi di cui vi parlerò dopo abbiamo messo in bilancio l’acquisto della nuova attrezzatura per i nuovi locali della mensa Comunale e contiamo di iniziare questo nuovo servizio con l’inizio dell’anno scolastico 2021/2022.

Altri lavori importanti in questo 2021 saranno la riqualificazione saranno fatti al cimitero del capoluogo con rifacimento della scala di ingresso e la sistemazione definitiva del parcheggio adiacente il cimitero....opere per oltre 150.000 mila euro di investimento che riqualificheranno una zona importante del paese.

Sempre entro il 2021 dopo approvazione del progetto definitivo della nuova area feste del parco in fregio al lago realizzeremo il primo lotto del progetto che prevede la costruzione di una passerella pedonale, con funzione di abbattimento barriere architettoniche, di collegamento fra il parcheggio del Gorazzaio e la Piazza dei giochi.

Ovviamente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria continueremo ad investire tutte le risorse disponibili in decoro del paese e manutenzione strade.

Infine ho il piacere di informare che il Comune di Londa si è aggiudicato definitivamente con esito positivo dell’istruttoria Misura 8.5 del PSR per un importo pari a 147.000 mila euro + 30.000 di cofinanziamento ricevuti dal parco nazionale delle foreste Casentinesi.

Questa somma servirà a realizzare un progetto ambizioso volto a potenziare l’offerta turistica del nostro paese. Sarà ripristinata la viabilità del tratto di strada compreso fra il ristorante mandri e il colle di Poggio



ratoio . il progetto prevede oltre al ripristino della strada l'estensione sia della rete idrica che elettrica fino alla sommità.

Qui in accordo con Parco nazionale , Unione dei Comuni , ente terre e Comune di Londa auspichiamo entro il 2021 verrà realizzata un area attrezzata comprensiva di un bivacco/rifugio ed installazione di alcune strutture ludiche. Londa finalmente avrà la sua vera area di accesso al parcofruibile da tutti e rivolta in particolare alle famiglie che crediamo possano davvero essere il target di turismo a cui Londa deve puntare.

Oltre alle opere stiamo lavorando molto anche sul fronte della progettazione e del rilancio economico e sociale del paese.

Per quanto riguarda lo chalet del lago abbiamo approvato il progetto di fattibilità ed presentato richiesta per ottenere i finanziamenti della progettazione definitiva.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia dopo aver ottenuto il finanziamento per la progettazione definitiva dei lavori di adeguamento sismico con lo stesso progetto stiamo partecipando ad un bando regionale rivolto proprio alla riqualificazione degli asili. Il bando prevede la possibilità di presentare due progetti per cui presenteremo anche un progetto di riqualificazione esterna dell'asilo con nuovi giochi e la previsione di aree didattiche all'esterno...tale progetto sarà realizzato con la consultazione delle maestre dell'asilo le persone che meglio sanno quali siano le esigenze dei nostri bambini.

Stiamo portando avanti anche una trattativa con asl ..la quale si è resa disponibile a finanziare tramite un progetto i lavori per realizzare il nuovo distretto sanitario nei locali del centro polivalente.

Sul fronte bandi, in questo inizio 2021 , abbiamo presentato richiesta a diversi bandi fra cui quello sulla qualità dell'abitare che mira a riqualificare l'area del parcheggio in fregio alle case popolari di via falcone.

Bando borghi in festival per la promozione ed il rilancio del paese post pandemia

Bando educare in comune rivolto alla povertà educativa

Bando fermenti in comune rivolto a progetti sui giovani da fare nel dopo scuola

Bando regionale sul 700nario dantesco per la realizzazione di eventi legati al sommo poeta

Nonostante le difficoltà di una crisi sanitaria ed economica senza precedenti credo che con questa programmazione e queste opere si stia lavorando nella direzione giusta affinché Londa sia pronta nel momento della ripartenza.

BILANCIO

Ringrazio il vice segretario per la sempre chiara esposizione delle tematiche trattate

In merito al bilancio di previsione che andremo ad approvare ritengo che le informazioni fondamentali su cui soffermarsi siano

Innanzitutto il fatto che non sono state aumentate le tasse ai nostri cittadini nonostante il problema della riduzione del gettito causa pandemia e solo in parte coperto dai contributi stataliuno sforzo importante possibile grazie anche alle scelte fatte in questi due anni volti a rendere più stabile il bilancio dell'ente.

Nello specifico abbiamo il nuovo Canone unico patrimoniale che sostituisce e unifica (tosap, pubblicità, pubblica affissione e tassa sui mercati) ed il cui importo complessivo pareggia il gettito delle somme delle tasse precedenti.

Sulle versante entrate l'elemento più importante è la riassunzione in gestione diretta delle sanzioni del codice della stradache a partire dal 1 gennaio 2021 saranno incassate direttamente dal comune e poi riversate secondo la quota spettante all'unione per il servizio associato."

Cagnacci: vorrei esprimere il mio disappunto per la discussione di prima in quanto l'informazione non può mai costituire un problema. Dall'intervento fatto anche dal Vice Segretario si tratta di un Bilancio che risente della situazione pandemica in quanto il 2020 non può costituire un punto di riferimento attendibile. Anche la dichiarazione che non verranno aumentate le tasse, essendo più poveri generalmente la stessa misura delle tasse viene a colpire di più di prima. Questo è quanto viene detto ma se si vede la relazione del Revisore si vede che ci sono maggiori gettiti sia per l'IMU che per la TARI. Per quanto riguarda il codice della strada si noti la percentuale che va a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che è molto elevata. Può darsi che sia normale, ma la perplessità è venuta nel leggere questi dati. Abbiamo notato che è passato il picco negativo da parte dello Stato



di colpire le piccole comunità in quanto i trasferimenti liberi sono essenziali per garantire i servizi nelle piccole comunità. Ci fa piacere in quanto il Bilancio ha un più ampio respiro.

Sulle opere in essere vorrei sottolineare il marciapiede, il projet financing per l'illuminazione pubblica, il centro di distretto, Publiacqua che dovrebbe rifare il manto stradale, rifacimento di fognature che versano direttamente nel Lago. Si parla anche del parcheggio del Cimitero che prima accoglieva i prefabbricati delle nostre scuole. Vediamo in questo elenco cospicuo che gran parte di questi interventi erano già stati finanziati dalla precedente amministrazione di centro sinistra o che avevano visto l'avvio. Erano programmi che facevano parte di progettazioni della passata amministrazione. Anche i lavori di Publiacqua erano già stati illustrati con il Presidente della Società dalla passata amministrazione. Alla luce di tutto questo a noi fa piacere che tutte queste opere vedano la luce e delle perplessità espresse prima, per le quali il voto contrario sarebbe d'obbligo, il fatto che vedano la luce opere finanziate e progettate dalla passata amministrazione, ci ha consigliato di astenerci su questo punto.

Interviene il Consigliere Vizzaidi: consiglieri alla minoranza di non voler mettere le bandierine sulle opere, noi lavoriamo per il Comune di Londa non per i personalismi. Come abbiamo deciso di non fare il miniidro potevano non fare anche il marciapiede di Via Roma. Non andremo mai a dire che l'amministrazione ha fatto il marciapiede, ma che il Comune ha realizzato il marciapiede: si tratta di una impostazione diversa; alcune erano inesattezze come quella del Centro di distretto per il quale l'amministrazione passata realizzava con un mutuo e noi no. Ci sono anche opere nuove: voi vivete nei ricordi noi abbiamo fatto tutto per il Comune ed altre le abbiamo progettate come la nuova mensa, la fognatura ed anche gli stessi lavori di Publiacqua. Non è un bene né per noi né per voi voler mettere le bandierine per opere che sono del Comune e per la popolazione di Londa.

Interviene il Consigliere Moncini: non vorrei essere offensivo verso la passata amministrazione nel dire di ringraziarla per le opere fatte ed anche per quelle che verranno ancora fatte. Un inciso sul Bilancio: il progetto di Poggio Ratoio è stato finanziato e quindi ringrazio coloro che si sono impegnati nella ricerca di finanziamenti per non gravare sul bilancio.

Volevo ringraziare tutti i dipendenti comunali e gli uffici i quali stanno dando una collaborazione proficua per l'interesse per la popolazione.

Il Presidente Innocenti: non essendo esperto di amministrazione e di regole pubbliche posso dire da cittadino che se vengano realizzate delle opere utili alla cittadinanza io sono soddisfatto. Ci sono alcune opere come quelle del Centro di distretto che avrebbero dovuto vedere la luce addirittura nel 1999: forse posso dire che un cambio di amministrazione era necessario per fare e quindi per sveltire alcune opere come questa!.

Interviene il Consigliere Carovillano: forse è stato mal interpretato l'intervento del Capogruppo Cagnacci quando le è stato addebitato di voler mettere le bandierine alle opere della passata amministrazione; l'importante è che la consigliera Cagnacci abbia voluto motivare la nostra astensione al Bilancio ovvero verso un documento che tradizionalmente vede il voto contrario della minoranza, proprio perché le opere sono comunque necessarie per la collettività: l'intenzione non era di mettere bandierine, ma di motivare il voto di astensione proprio perché si tratta di opere a vantaggio della collettività.

Interviene l'Assessore Curzoli Elisa: non condivido perché se la minoranza fosse davvero d'accordo avrebbe votato a favore.

In Consigliere Carovillano: controbatte dicendo che si tratta di un voto di astensione perché non siamo contro le opere ma contro il bilancio nel suo complesso.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE



PREMESSO che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l’art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l’art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l’art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 13.01.2021 che dispone il differimento al 31.03.2021 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli enti locali, termine da ultimo prorogato al 30.4.2021 con l'art. 30, comma 4 del D.L. 22.03.2021, n. 41 (Decreto Sostegni), in via di conversione in Legge;;

RICORDATO che il Comune di Londa, in attuazione dell’obbligo stabilito con l’art. 14, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, ha trasferito l’esercizio di tutte le proprie funzioni fondamentali all’Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve per il loro esercizio in forma associata già a decorrere dal 1.1.2015 e che dal 1.1.2016 si è attuato anche il trasferimento della gestione amministrativa e contabile del Servizio di Trasporto Pubblico Locale in seno al Bilancio dell’Unione;

CHE, peraltro, nonostante la gestione di tali funzioni avvenga a livello associato in seno all’Unione con personale dipendente da detto Ente, la gestione amministrativa e contabile avviene per molte materie attraverso impegni sul Bilancio del Comune di Londa non essendosi ancora attuato un integrale trasferimento dei budget nel Bilancio dell’Unione anche per problematiche legate alla proprietà dei beni che servono all’esercizio associato delle funzioni che restano in carico al Comune di Londa;

DATO ATTO che:

- con apposita deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 30.09.2020 , esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023;
- che a seguito delle modifiche normative intervenute, nonché allo scopo di adeguare il suddetto documento alla programmazione di Bilancio, la Giunta ha predisposto la Nota di aggiornamento al DUP che verrà sottoposta all’approvazione del Consiglio contestualmente alla presentazione dello schema di bilancio;

VISTO lo schema di bilancio di previsione predisposto per il triennio 2021 - 2023, redatto secondo i nuovi modelli previsti nell’allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 25.03.2021, resa immediatamente eseguibile, le cui risultanze sintetiche sono riportate nell’allegato 1 alla presente deliberazione;

VISTO:

- la delibera della Giunta dell’Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 31 del 07.04.2020 che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39 della legge 449/1997, nonché le successive variazioni approvate con deliberazioni della Giunta n. 66 dell’11.08.2020 e n. 91 del 27.10.2020, esecutive;



- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008), approvato con deliberazione consiliare n. 43 in data 30.09.2020, esecutiva;

DATO ATTO che si è provveduto all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 (deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 24.09.2020 di adozione del Piano e successivamente approvazione consiliare del D.U.P. 2021-2023);

DATO ATTO che:

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'**unificazione di Imu e Tasi**. Più precisamente, il comma 738 prevede che, a partire dal 2020, l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783. In sostanza, quindi, per la **Tari** rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

Di seguito si elencano gli aspetti fondamentali della disciplina della **nuova Imu**:

- **presupposto** è il possesso di immobili, ad eccezione del possesso dell'abitazione principale, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;
- **soggetto attivo** è il Comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul proprio territorio;
- **soggetti passivi** sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi;
- la **base imponibile** è costituita dal valore degli immobili (in particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i moltiplicatori espressamente previsti in funzione del gruppo catastale di rispettiva classificazione);
- la **base imponibile** è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico, per i fabbricati. La base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico, per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati e per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle cosiddette di lusso, concesse in **comodato** dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come **abitazione principale** (il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori); l'**aliquota** di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale è pari allo **0,86%** (i Comuni possono aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al totale azzeramento); anche per gli **immobili ad uso produttivo** classificati nel **gruppo catastale D** (tra i quali rientrano i capannoni industriali), l'**aliquota** di base è fissata allo **0,86%** (l'imposta corrispondente allo 0,76% è riservata allo Stato, mentre i Comuni possono incrementare l'aliquota fino all'1,06% o diminuirla fino allo 0,76%, senza facoltà di intervenire sulla quota riservata all'Erario); come già anticipato, viene confermata l'**esenzione** per l'**abitazione principale non di lusso** e per le **relative pertinenze**, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle **categorie catastali A/1, A/8 o A/9** (rispettivamente, **abitazioni di tipo signorile, abitazioni in ville, castelli o palazzi** di eminente **valore artistico o storico**); in tale ultimo caso, l'aliquota di base è stabilita nella misura dello **0,5%**, con facoltà per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o di



azzerarla completamente; l'**aliquota** di base per i **fabbricati rurali ad uso strumentale** è pari allo **0,1%** (i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento); per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita ("**beni merce**"), l'**aliquota** di base è pari allo **0,1%** negli anni **2020** e **2021**, con possibilità, per i Comuni, di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento (**a partire dal 2022**, tali beni, fino a quando permane la destinazione alla vendita e non sono locati, saranno **esenti** dall'Imu); per le **abitazioni locate a canone concordato** l'imposta è **ridotta** al **75%**; per gli **immobili strumentali** è prevista la **deducibilità** dell'Imu dal **reddito di impresa** e dal **reddito** derivante dall'esercizio di **arti e professioni**, mentre l'imposta è **indeducibile** ai fini **Irap** (la **deduzione** si applica nella misura del **60%** per gli anni **2020** e **2021**, mentre la **deducibilità** sarà **integrale** a partire **dal 2022**); l'imposta è dovuta per **anni solari** proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso; i **soggetti passivi** effettuano il **versamento** dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso in **due rate**, con scadenza rispettivamente **16 giugno** e **16 dicembre** (resta ferma la facoltà di pagare in un'**unica soluzione annuale** entro il **16 giugno**); il **versamento** deve essere eseguito con il **modello F24** oppure tramite apposito **bollettino postale**, oppure utilizzando la piattaforma **PagoPA**; il **termine** per la **presentazione** della **dichiarazione** è fissato al **30 giugno** dell'anno successivo a quello in cui è iniziato il possesso dell'immobile o sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

VISTO che:

- l'art. 1, commi 816 e ss. della Legge 27.12.2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 1.1.2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari ed il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di €. 15.000,00.

VISTA:

- la delibera di Giunta Comunale n. 21 del 25.03.2021, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2021;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27.07.2020, che ha approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2019;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- la delibera della Giunta Comunale n. 23 del 25.03.2021, con la quale si è provveduto a prendere atto delle destinazioni della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del Codice della strada sulla base della stima dei proventi effettuata dal Servizio di Polizia Locale gestito in forma associata in seno all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisisieve fra i Comuni di Rufina, Londa e San Godenzo;
- la delibera di Giunta Comunale n. 24 del 25.03.2021, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2019 dell'Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisisieve, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;

DATO ATTO, altresì:



- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/07, così come inserito dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/08 non è stato approvato in quanto non è in programma stipulare tali contratti;
- che non sono previsti contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/08);

RICHIAMATI i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019;

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL, ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo “spazio” per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VISTA la relazione redatta dal Revisore dei Conti di questo Comune Rag. Prota Maurizio, verbale n. del 09.04.2021 con la quale viene espresso parere favorevole allo schema del bilancio di previsione triennale 2021-2023, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato n. 11);

PRECISATO che lo schema di bilancio triennale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

DATO ATTO che gli schemi di bilancio sono stati trasmessi ai Consiglieri Comunali ai fini del deposito degli stessi come previsto dal vigente regolamento di contabilità con nota prot. N. 1908 del 31.03.2021;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area "Funzioni Fondamentali Londa-San Godenzo" ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che non sono stati presentati emendamenti al Bilancio;

TENUTO CONTO della discussione svoltasi sull'argomento in trattazione;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 0 (zero), astenuti n. 3;

DELIBERA



- I. di approvare** il Bilancio di Previsione finanziario relativo al periodo triennale 2021/2023 le cui risultanze finali sono riepilogate nell'allegato 1 alla presente deliberazione, corredato della nota integrativa, atto che si sostanzia negli allegati al presente atto contraddistinti con il numero 1);
- II. di approvare** la Nota aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, così come presentata dalla Giunta comunale insieme con lo schema di bilancio, ai sensi dell'articolo 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (allegato 2);
- III. di approvare** i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- IV. di dare atto** che il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021/2023 è stato adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 71 del 24.09.2020 (pubblicato in Amministrazione trasparente dal 25.09.2020 al 24.10.2020) relativo alle opere pubbliche in programma di importo superiore a €. 100.000,00, piano che costituisce allegato della nota di aggiornamento del D.U.P. 2021/2023 di cui al precedente punto 2);
- V. di conformare**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);
- VI. di continuare ad adottare**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la contabilità finanziaria cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- VII. di dare atto** che al bilancio 2021-2023 sono allegati:
 1. la delibera di Giunta Comunale n. 21 del 25.03.2021, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2021 (allegato 3);
 2. la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27.07.2020, che ha approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2019 (allegato 4);
 3. l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario (allegato 5);
 4. la delibera della Giunta Comunale n. 23 del 25.03.2021 con la quale si è provveduto a prendere atto delle destinazioni della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi degli articoli 142 e 208 del Codice della strada sulla base della stima dei proventi effettuata dal Responsabile del Servizio Polizia Locale associato (allegato 6);
 5. la delibera di Giunta Comunale n. 24 del 25.03.2021, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione (allegato 7);
 6. il prospetto degli equilibri di Bilancio (allegato 8);
 7. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (2019) dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (allegato 9);
- VIII.** il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008 (allegato 10) approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 30.09.2020, esecutiva comunque ricompreso nel Documento Unico di programmazione (nota di aggiornamento);
- IX. di dare atto**, altresì, che non risultano allegati i seguenti atti per le motivazioni a fianco di ciascuno indicati:



1. il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/07, così come inserito dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/08 – l'Ente non ha previsto la stipula di tali tipi di contratti nel triennio;
2. la delibera che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997 – l'Ente non dispone di personale in servizio avendo trasferito tutto il proprio personale alle dipendenze dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, unitamente all'esercizio in forma associata delle proprie funzioni fondamentali già a decorrere dal 1.1.2015;
3. la deliberazione in merito alle tariffe dell'addizionale IRPEF in quanto restano in vigore quelle determinate a decorrere dal 1.1.2019 con deliberazione consiliare n. 43 del 26.07.2019, esecutiva;
4. la deliberazione in merito alle tariffe della nuova I.M.U. di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Stabilità 2020) a seguito dell'unificazione IMU e TASI in quanto restano in vigore quelle approvate con la deliberazione consiliare n. 49 del 30.09.2020, esecutiva;
5. la deliberazione in merito alle tariffe della TARI stante la facoltà concessa dall'art. 30, comma 5 del D.L. 22.03.2021, n. 41 che testualmente recita:

*"Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il **30 giugno 2021**. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione di provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno".*

- X. di prendere atto** del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali seppur tale obbligo risulti superato dalla Legge 145/2018;
- XI. di stabilire** che per la spesa per incarichi per l'anno 2021, di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008 ed alla luce di quanto disposto dall'articolo 6, comma 7, del D.Lgs. 165/2001 è stato previsto per un importo massimo di € 0,00 e pertanto rispetta il limite degli impegni effettuati per la medesima finalità pari a €. 59.266,17 (3% delle spese correnti – delibera della Giunta comunale n. 42 del 14.07.2008).

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

- RAVVISATA l'urgenza di provvedere;
- CON SEPARATA VOTAZIONE che ha riportato il seguente risultato:
- VOTI favorevoli N.8 contrari N.0 , astenuti N. 3, su 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI LONDA

PROVINCIA DI FIRENZE



Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL D.U.P. (NOTA DI AGGIORNAMENTO) 2021-2023 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2021-2023.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000. Con il presente parere è esercitato altresì il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Londa, li 09-04-21

Il Responsabile del Servizio
f.to DOTT. FONTANI MORENO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art.49, primo comma, e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Londa, li 09-04-21

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
f.to DOTT. FONTANI MORENO



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to **INNOCENTI MARCO**

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 21-05-2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (n. 265 del registro delle pubblicazioni).

Londa, li 21-05-2021

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

ATTESTATO DI CONFORMITÀ

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Londa, li 21-05-2021

Il Vice Segretario Comunale
DOTT. FONTANI MORENO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, in quanto sono trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione e non sono state presentate opposizioni.

Londa, li

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**